



Comune di Ravenna

Il Consiglio Comunale

P.G. 248037/2025

Ravenna, 9 dicembre 2025

ORDINE DEL GIORNO

“ADOZIONE DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO GENERAZIONALE (VIG) NELLE POLITICHE E NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE DI RAVENNA SECONDO LE LINEE GUIDA ANCI”

PREMESSO CHE

1. L'equità intergenerazionale e il sostegno alle nuove generazioni sono principi fondamentali per assicurare uno sviluppo sostenibile e duraturo della comunità.
2. A livello nazionale, la Legge Costituzionale n. 1/2022 ha modificato gli articoli 9 e 41 della Costituzione, introducendo anche il principio della tutela degli interessi delle future generazioni in relazione all'ambiente e alla sostenibilità.
3. A livello europeo, la prospettiva generazionale è stata promossa attraverso l'iniziativa "Youth Check" e il Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la ripresa e la resilienza - RRF), che sottolinea l'importanza di riforme e investimenti a favore della prossima generazione. Il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) ha più volte raccomandato l'applicazione dello Youth Test per valutare l'impatto delle politiche sui giovani.
4. In questo contesto con il termine “Valutazione di impatto generazionale” (VIG) si intende uno strumento di analisi e programmazione che ha l'obiettivo di misurare e valutare gli effetti che le politiche pubbliche, i provvedimenti amministrativi e le decisioni normative possono avere sulle giovani generazioni e sulle generazioni future, in termini sociali, economici, abitativi, occupazionali, di partecipazione civica e benessere.
5. La VIG nasce dall'esigenza di promuovere l'equità intergenerazionale, cioè garantire che le scelte pubbliche di oggi non penalizzino i giovani né le generazioni non ancora nate, e che si tenga conto non soltanto dell'impatto finanziario o contabile, ma anche dell'impatto sulle condizioni di vita, sulle opportunità future e sulla coesione sociale.
6. Sul piano normativo, il percorso in Italia è il seguente:
 - con decreto del 3 giugno 2021 è stato istituito il Comitato per la Valutazione dell'Impatto Generazionale (COVIGE) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con funzioni di analisi e verifica sistematica delle politiche pubbliche dal punto di vista generazionale.
 - Il successivo decreto ministeriale dell'8 luglio 2022 ha definito le “Linee guida per la valutazione dell'impatto generazionale delle politiche pubbliche”.





Comune di Ravenna

- L'attuale parlamento, con La Legge n. 167/2025 ha recentemente introdotto l'obbligo sistematico della VIG per ogni nuova legge della Repubblica, con previsione che entro sei mesi vengano emanati i decreti attuativi, e che la VIG sia condotta nell'ambito dell'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) per i provvedimenti con effetti significativi sulle giovani generazioni.

CONSIDERATO CHE

1. ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), riconoscendo il ruolo cruciale degli Enti locali, ha elaborato le "Linee Guida per la Valutazione di Impatto Generazionale dei Documenti Unici di Programmazione comunali", incoraggiando i Comuni ad adottare la VIG come strumento di governance e trasparenza. In particolare le linee guida ANCI dedicate agli enti locali (Comuni) sono state elaborate per consentire l'applicazione della VIG anche nei documenti di programmazione comunale, ad esempio il Documento Unico di Programmazione (DUP).
2. Numerose città, hanno già intrapreso questo percorso virtuoso e per l'Emilia Romagna in particolare si tratta di:
 - Parma che è stata la prima città in Europa a implementare formalmente un modello di VIG, denominato "Youth Check", integrandolo nel proprio Documento Unico di Programmazione (DUP) e sottoponendovi i provvedimenti comunali.
 - Bologna che ha adottato le Linee Guida VIG per la propria programmazione (DUP 2025-2027), classificando le azioni in base a quattro aree di impatto (Educazione, Lavoro, Inclusione e Benessere).
 - Piacenza che è stata tra i primi Comuni in Italia ad adottare la VIG e ospita il primo Laboratorio ANCI dedicato alla valutazione di impatto generazionale dei DUP.
3. Il Comune, nel suo ruolo di governo locale, è chiamato ad adottare politiche di medio-lungo termine, ad assumere provvedimenti che possono avere effetti significativi sulla condizione delle giovani generazioni (istruzione, occupazione, abitare autonomo, partecipazione civica) e che la trasparenza e lungimiranza delle decisioni pubbliche rappresentano caratteristiche fondamentali della buona amministrazione, risulta opportuno che anche l'Amministrazione comunale di Ravenna si doti di strumenti di valutazione generazionale.
4. L'introduzione della VIG nel Comune di Ravenna rappresenterebbe quindi un'importante innovazione amministrativa, allineando il Comune alle migliori pratiche nazionali ed europee e garantendo che le decisioni odierne non compromettano le opportunità delle future generazioni.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Ravenna impegna la Giunta e il Sindaco a:

- Avviare un percorso di confronto e collaborazione con il mondo giovanile e le associazioni locali per rendere la VIG uno strumento partecipativo e non un mero





Comune di Ravenna

adempimento burocratico, in linea con lo spirito di innovazione e sostegno alla cittadinanza attiva. In questo processo è fondamentale **garantire la partecipazione delle giovani generazioni**, attraverso forme di consultazione e coinvolgimento (ad esempio forum giovanili, rappresentanza degli under-35, consultazioni on-line) nella fase di redazione dei provvedimenti e nella valutazione generazionale, al fine di raccogliere i punti di vista dei giovani e promuovere la loro piena inclusione.

- Recepire formalmente le Linee Guida ANCI e COVIGE per l'introduzione della Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) nelle politiche e negli strumenti di programmazione dell'Ente creando una proposta di attuazione all'interno del Comune di Ravenna da presentare in Commissione 7 e seguire in Consiglio Comunale entro il 31/12/2026. Questa proposta potrà comprendere, non in via esclusiva, i seguenti elementi:
 - Previsione nel **processo di elaborazione dei principali documenti strategici e pianificatori** dell'Ente della fase di valutazione di impatto generazionale (VIG);
 - Integrazione della prospettiva generazionale nella definizione, nella valutazione e nel monitoraggio dei principali provvedimenti, **atti di programmazione e regolamenti**;
 - **Monitoraggio e rendicontazione**, annuale o in corrispondenza dell'approvazione del Bilancio di fine mandato, gli esiti delle valutazioni generazionali svolte, con pubblicazione di una relazione di accompagnamento che illustri le misure adottate, gli impatti attesi e le azioni di miglioramento.
 - **Formazione del personale tecnico-amministrativo dell'Ente** affinché acquisisca le competenze necessarie per l'applicazione della VIG (in particolare gli uffici programmazione, bilancio, politiche giovanili) e predisporre, se necessario, un supporto specialistico o collaborazioni con soggetti esperti in materia.
 - **Diffusione presso i cittadini**, attraverso il sito istituzionale del Comune e altri strumenti di trasparenza, dell'impegno assunto con la presente deliberazione e garantendo il regolare aggiornamento dei progressi in ordine all'attuazione della valutazione di impatto generazionale.

Alberto Ancarani	-	Capogruppo Forza Italia
Nicolò Pranzini	-	Consigliere Partito Democratico Italiano
Michela Venturi	-	Consigliera Partito Democratico Italiano

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta consiliare del 09.12.2025

